

Dal deposito anzidetto sarebbe possibile ricavare un interesse complessivo pari al 6% all'anno.

Con il parere favorevole del Comitato permanente il Direttore generale sottopone quanto sopra al Consiglio di amministrazione per le decisioni di sua competenza e ferché, se del caso, voglia autorizzarlo a concretare l'operazione, nell'intesa che il deposito potrebbe essere effettuato con fondi della Gestione Ina Casa.

Il consigliere Jannaccone dichiara di non rendersi conto dei presupposti e degli scopi precisi dell'operazione proposta. Non gli sembra il caso che le Assicurazioni S'Italia, per una normale operazione assicurativa, debbano sottostare a condizioni. Quindi, si tratta - secondo il suo parere - di combinazione di affari non regolare, in quanto l'E.F.I., non potendo concedere il finanziamento richiesto dall'Alfa Romeo, si serve del Gruppo INA, per raggiungere ugualmente lo scopo, mentre, d'altra parte, non ha neanche la possibilità di ricevere depositi.

Il consigliere Chivi ritiene che la odier-